

# CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 20 - UFFICI DI Redazione e Amministrazione: Via Sargis N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Arrivi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virate N. 10 - Milano (113)

## Tempo eroico

MILANO, 1 gennaio. Il Popolo d'Italia d'oggi pubblica: L'iniqua campagna contro l'Italia è partita da un mostruoso «falso giudiziario» che disonora la Europa. Per questo vizio di erigine essa non può svolgersi se non attraverso una concatenazione di ignominie. La fiaccola della guerra è brandita dai bolscevichi, in nome della collaborazione fra i Popoli. Le sanzioni sono difese per loschi scopi di svalutazione monetaria e per febbrile speculazione bancaria. Stabilimenti industriali di Paesi civili sono mobilitati per fornire di pallottole *cum-dum* ai selvaggi d'Africa. Un capo di tribù barbariche che toglia tuttora lo schiavismo nei propri territori, si crede autorizzato a tener cattedra di diritto di fronte alle Nazioni civili. Si concludono affari di petrolio e si parla autatamente di moralità. I privilegi imperiali che si vogliono affannosamente difendere e che nessuno intende minacciare, sono nascosti dietro il velo di formule che non furono rispettate nel passato e che non saranno mai applicate nell'avvenire.

In definitiva, per una lontana limitata vertenza coloniale, si mira alle basi la struttura della pace e dell'equilibrio in Europa. Il che è precisamente quanto il bolscevismo si riprometteva da lunghi anni. Di fronte a questa degenerazione di una civiltà, comprendiamo perfettamente le dichiarazioni di molti stranieri - austriaci, ungheresi, tedeschi, polacchi, russi, francesi, belgi, americani e persino inglesi - i quali offrono ora all'Italia, in segno di solidarietà contro la iperita gelosia straniera.

Sopraffatto, ogni giorno sentiamo più forte l'orgoglio di essere italiani. Il plebiscito dell'oro, che è un plebiscito di sacrificio, ha dato all'unità spirituale degli italiani la cui fiamma di sposi e di madri accorsero all'Altare della Patria e intorno ai Monumenti ai Caduti, per offrire gli anelli nuziali contro l'assedio economico organizzato dai vecchi Imperi ai danni di una antica Alleanza generosa e proletaria, rimarrà memorabile nella storia.

I Sovrani, il Clero, il Popolo hanno dato al mondo la visione della unità spirituale degli italiani, che il disingonimento, malgrado la unificazione territoriale, non aveva potuto conseguire. I Fanti e le Camicie nere in Africa costruiscono strade, ponti, acquedotti, aprono scuole, ambulatori, ospedali, dividono il pane con gli indigeni. Sono i segni di una generosità che nessuno ha insegnato ai nostri soldati. Essi la portano nel sangue, con la agilità della stirpe.

Cio che ci divide dai sanguinari sanzionisti è che essi disdegnerebbero gli indigeni, mentre gli italiani si vergognerebbero di vendere pallottole *cum-dum*. Sono caratteristiche di civiltà a cui teniamo, perché il disonore di Europa non tocca la nostra Nazionale. Intanto, mentre nell'Africa Orientale operai e soldati completano la formidabile attrezzatura logistica, il Regime sviluppa con ordine perfetto l'inquadramento all'interno.

Una dopo l'altra le Corporazioni si adducono a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce. Tutti i problemi vivi e vitali di una Nazione di 44 milioni di abitanti, dall'agricoltura alla meccanica, alla chimica, all'artigianato, alla pesca, alle miniere, passano nel traguardo e sono attentamente studiati. In Europa si odono, or si odono, alti clamori di potestanti, i

## Il pericolo comunista denunciato dalla stampa germanica

BERLINO, 1 gennaio. Tutti i giornali pubblicano con particolare rilievo la proclamata grande offensiva bolscevica che Mosca ha deciso di sferrare quanto prima nel mondo, e particolarmente in Europa, approfittando della grande attenzione della Società delle Nazioni sulla campagna coloniale italiana, che investe problemi vitali di un grande Paese, storico difensore dell'ordine e della civiltà. L'Europa, e soprattutto l'Inghilterra - scrive il foglio dei Reich - dovrebbero finalmente capire che il vero punto nevralgico del conflitto è Mosca; ed una volta compreso il gravissimo pericolo che si accende per correre in ripari. Il cadavere della sanzionista è un assurdo, che dovrebbe lasciare il posto al necessario fronte unico antibolscevico.

La stampa germanica si occupa del pericolo rosso nell'America latina; ed osserva che il monito ripetutamente lanciato dagli uomini di Stato tedeschi trova nell'episodio di Montevideo una conferma. L'Angriff osserva che ora si comincia a capire la gravità del pericolo comunista, mentre per il passato si tendeva a far passare il monito tedesco come una finzione, un diversivo, una manovra politica destinata a distogliere l'attenzione dalle pressanti difficoltà interne, nelle quali il regime nazionalsocialista si sarebbe dibattuto.

I corrispondenti germanici da Mosca informano poi che soltanto l'altro ieri la rottura dei rapporti diplomatici da parte del Governo sovietico è stata finalmente oggetto di considerazione da parte della stampa ufficiale russa. Il giornale ufficioso degli Esteri - l'«Izvestija» - ha fatto il giorno di mercoledì la gravità del caso, attribuendo all'avvenimento un'importanza ed affermando che - in fondo - si tratta di una ritorsione dovuta al fatto che l'Unione Sovietica importa poco formaggio dall'Uruguay, mentre il Governo di Montevideo avrebbe voluto che l'esportazione di latticini nazionali in Russia venisse convenzionalmente annullata.

Il giornale del Commissariato sovietico degli Esteri insinua, poi, che il Governo uruguayano è stato fortemente influenzato dal Ministro plenipotenziario italiano a Montevideo, ed afferma che il Ministro plenipotenziario italiano godrà la simpatia del Presidente dell'Uruguay e svolge una speciale attività. Infatti scrive che l'Unione Sovietica è assolutamente estranea ai moti rivoluzionari dell'America latina. A Berlino non si è affatto meravigliati di questa affermazione, e l'«Izvestija» è ritenuto un tentativo di corrompere nei circoli ufficiali russi, dove si vorrebbe riversare tutta la colpa sul Ministro sovietico a Montevideo, accusandolo di aver commesso un inadempimento all'insaputa di Mosca o di aver agito con la massima leggerezza.

La stampa germanica si occupa del pericolo rosso nell'America latina; ed osserva che il monito ripetutamente lanciato dagli uomini di Stato tedeschi trova nell'episodio di Montevideo una conferma. L'Angriff osserva che ora si comincia a capire la gravità del pericolo comunista, mentre per il passato si tendeva a far passare il monito tedesco come una finzione, un diversivo, una manovra politica destinata a distogliere l'attenzione dalle pressanti difficoltà interne, nelle quali il regime nazionalsocialista si sarebbe dibattuto.

I corrispondenti germanici da Mosca informano poi che soltanto l'altro ieri la rottura dei rapporti diplomatici da parte del Governo sovietico è stata finalmente oggetto di considerazione da parte della stampa ufficiale russa. Il giornale ufficioso degli Esteri - l'«Izvestija» - ha fatto il giorno di mercoledì la gravità del caso, attribuendo all'avvenimento un'importanza ed affermando che - in fondo - si tratta di una ritorsione dovuta al fatto che l'Unione Sovietica importa poco formaggio dall'Uruguay, mentre il Governo di Montevideo avrebbe voluto che l'esportazione di latticini nazionali in Russia venisse convenzionalmente annullata.

## L'istituzione di un Sottosegretariato per gli scambi e le valute

ROMA, 1 gennaio. Con decreto reale in corso è stato creato il Sottosegretariato di Stato per gli scambi e per le valute. Ecco il testo del decreto: Art. 1) È istituito, alla diretta dipendenza del Capo del Governo, il Sottosegretariato per gli scambi e per le valute. Art. 2) Sono devolute al Sottosegretariato di Stato tutte indistintamente le attribuzioni spettanti al Ministero delle Corporazioni ed alla sovrintendenza allo scambio delle valute, in materia di rapporti economici con l'estero, di disciplina delle importazioni e delle esportazioni, di disciplina delle distribuzioni delle valute, di regolamentazione degli approvvisamenti dell'estero, di farsi nell'interesse dell'Amministrazione dello Stato.

Art. 3) Sono trasferiti al Sottosegretariato di Stato i servizi e il personale della sovrintendenza allo scambio delle valute, i servizi e il personale del Ministero delle Corporazioni (Direzione generale del commercio) propri ai rapporti economici con l'estero. Art. 4) L'Istituto nazionale di statistica per gli scambi e per le valute, l'Istituto nazionale per i cambi con l'estero sono posti alle dipendenze del Sottosegretariato di Stato per gli scambi e le valute. Art. 5) Con successivi provvedimenti saranno stabilite le norme per l'organizzazione del Sottosegretariato medesimo con i suoi uffici e i suoi uffici di cui all'art. 4.

Art. 6) Al Sottosegretariato di Stato sono applicabili le disposizioni del R. D. L. 10 luglio 1924 n. 1100, sulla costituzione dei gabinetti. Art. 7) Nei modi di legge sarà effettuato il trasporto dei servizi relativi ai servizi di cui al precedente art. 2 del bilancio del Ministero delle Corporazioni a quel Consolato di Riserve (Presidenza del provveduto a quanto altro possa occorrere per l'attuazione del presente decreto. Art. 8) Il presente decreto entrerà in vigore dalla sua data e sarà pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale del Regno.

BERLINO, 1 gennaio. Pur guardando preoccupata la situazione internazionale, to è incerta quanto mai la Germania inizia il nuovo anno con serenità e concordia all'interno, riaffermando all'estero la sua volontà di pace e insieme di potenza. Hitler ha diretto un ordine del giorno ai soldati dell'Armata tedesca, di cui quale Capo del Reich è comandante supremo. «Soldati, un anno decisivo nella storia militare tedesca è trascorso - esso dice - il Reich è tornato libero e forte. Espirino a tutti i soldati e a quanti altri partecipano alla ricostruzione dell'Armata il mio ringraziamento e il mio riconoscimento per le prestazioni rese nel 1935.

«La parola d'ordine per il 1936 è questa: sempre avanti per la pace e l'onore e la forza della Nazione». Il Ministro alla Propaganda Gottlieb ha radiotelegrafato un discorso al generale al popolo tedesco, dicendo che in questo mondo inquieto e turbolento la Germania costituisce un'isola di tranquillità e di pace. Questo è merito del regime nazista, in cui il popolo ha fiducia nel Governo che saldamente lo guida e può guardare lontano. È naturale che la Germania non possa avere soltanto amici. Il mondo si era assuefatto ad una Germania debole e impotente, e trova oggi immortale una Germania forte e consolidata. Anche per questo essa è molte volte incompresa e avversata al di là dei confini.

«Noi deploriamo ciò del profondo del cuore - continua Gottlieb - perché la nuova Germania vuole la pace con tutti i popoli. Dall'altra parte il nazismo considera suo primo e massimo compito di servizio il proprio popolo e garantirgli la continuità del lavoro e la protezione delle frontiere». L'oratore ha aggiunto che il passato anno rimarrà consacrato nella storia come quello della lotta germanica. Tre avvenimenti ne saranno le tappe: la vittoria nella Slesia e la rinascenza al Reich di quel territorio, il ristabilimento della sovranità militare tedesca, la conclusione dell'accordo navale con l'Inghilterra.

Attraverso queste tappe la Germania, che mediante il Trattato di Versailles avrebbe dovuto essere condannata all'eterna impotenza internazionale ed oscura, è ritornata nella prima degli Stati sovrani. Con gli anni si è compromessa la pace europea.

## LA FEDELTA' DEGLI ARMATI A NOI SOTTOMESSI

Danane occupata dalle forze di Hussen Haile in unione a quelle del Sultano Olool Dinle. Intensa attività dell'aviazione sul fronte eritreo. Il comunicato N. 85. La vergogna della fornitura d'armi all'Etiopia.

ROMA, 1 gennaio. Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato numero 85: Il Maresciallo Badoglio telegrafa: Sul fronte eritreo l'aviazione ha svolto intensa attività di ricognizione. Sul fronte somalo, nel settore dell'Ogaden, gli armati del Capo Hussen Haile degli Ogaden Rer Dalal, a noi sottomessi, hanno occupato Danane, nella valle del Paua (affluente dell'Uebi Scebeli). A queste forze si sono ieri unite quelle del Sultano degli Sciaveli, Olool Dinle, dimostrando così l'efficienza e la fedeltà delle forze armate etiopiche a noi sottomesse. (Stefani)

Quanto agli sottomessi, anzitutto la fine della guerra è stata di fronte ai popoli barbari. Il fatto che si rivolge oggi contro l'Italia, si rivolge domani contro altri Paesi coloniali. Il provvedimento sarà studiato. Sarà duramente contestato dalla opinione europea, che continua ad eleggere su tutto l'Occidente. «L'Italia - continua il giornale - è stata finora fra i Paesi che più risolutamente hanno sostenuto la necessità di una collaborazione solidale in Africa. Per questo l'Italia ha affiancato con ogni mezzo l'azione britannica, dapprima con

«Maresciallo d'Italia Cav. Pietro Badoglio, Marchese del Sabotino, Alto Commissario per l'A. O.» Agli ufficiali, sottufficiali e soldati della Forza Armata di terra, del mare e dell'aria, alle CC. NN., agli operai, alle truppe indigene che tante prove hanno tutti dato di attaccamento al dovere e di spirito di sacrificio, desidero giunga, per il nuovo anno, l'espressione del mio animo grato ed ogni migliore augurio. A Lei personalmente il mio saluto cordiale. Aff.mo Cugino VITTORIO EMANUELE L'opera di civiltà svolta dagli italiani nei territori conquistati

PRAGA, 1 gennaio. L'invio speciale dell'«Espresso» in Abissinia, illustra in una interessante corrispondenza gli atroci spettacoli della schiavitù e della corruzione in quel paese e le condizioni sanitarie pietosissime della popolazione. Parla poi l'impugnato dell'annata italiana nei territori conquistati e degli aiuti di ogni genere che essi a favore di quello di segregazione genti che, dice il corrispondente, mai obliato a propria di-

«Foglio d'Ordini» della Marina. ROMA, 1 gennaio. Il «Foglio d'Ordini» del Ministero della Marina reca che il tenente generale Giulio Inganni ed il tenente generale Francesco Marone, della capitaneria di porto, sono collocati a disposizione.

FRANCIA E ITALIA. ROMA, 1 gennaio. Il numero di gennaio dell'«Europa» conterrà il secondo articolo del nuovo «Manifesto» di Thierry, uno dei viceré di Verdun, che reca le parole del 27 aprile. È il Capo del Fronte Nazionale delle Alpi Marittime.

## La Spagna riaffermerà a Ginevra la più stretta neutralità

MADRID, 1 gennaio. Il Presidente della Repubblica ha esposto al nuovo Parlamento le direttive di politica estera. Dopo aver affermato che fortatamente si affeziona i principi di complicità internazionale, ha annunciato che la Spagna riaffermerà la sua neutralità a Ginevra.

FRANCIA E ITALIA. ROMA, 1 gennaio. Il numero di gennaio dell'«Europa» conterrà il secondo articolo del nuovo «Manifesto» di Thierry, uno dei viceré di Verdun, che reca le parole del 27 aprile. È il Capo del Fronte Nazionale delle Alpi Marittime.

«Noi siamo venuti a Roma, in questo era decisivo tanto per l'Italia quanto per la Francia: per dire al popolo italiano, all'intera Nazione Italiana che la Francia resta fedele a questa amicizia che ha fatto le sue prove nel passato e resta, agli occhi di tutti i Francesi, il fondamento stesso della pace del mondo.

«Noi affermiamo che se ci sono nel mondo delle forze e delle dei governi che vogliono la guerra, perché misconoscono i diritti dell'Italia, noi i veri francesi, combattenti della Grande Guerra, siamo disposti a tornare barboni come facemmo a Verdun, e a dire, «dinanzi al mondo intero che i legami del sangue, l'amicizia, la tradizione rappresentano per noi solo patto che sia valido e che noi sapremo difendere.

«Se si vuole erare tra l'Italia e la Francia un abisso a favore di cottigliezze giuridiche che nessuna valore hanno ai nostri occhi, saremo disposti a non permettere mai che una guerra francese possa ingaggiarsi tra le due Nazioni.

«Noi diciamo all'Italia che la nostra fede profonda nella giustizia delle sue legittime aspirazioni.

«Noi diciamo all'Italia che tutta la Francia sana, quella di Giovanni d'Arco e quella di Verdun è al fianco dell'Italia in queste ore difficili, e che tutta la nostra solidarietà, cuore a cuore, gettato a gomito vincerà tutti gli ostacoli e assicurerà la pace che tutti ci auguriamo.

## La vergogna della fornitura d'armi all'Etiopia

ROMA, 1 gennaio. Il giornale d'Italia dice che lo armi che alcuni Paesi europei forniscono all'Etiopia, possono per lungo tempo sui rapporti fra le Nazioni, contro le condizioni che l'Italia ha da porre per la pace con l'Etiopia.

Quanto agli sottomessi, anzitutto la fine della guerra è stata di fronte ai popoli barbari. Il fatto che si rivolge oggi contro l'Italia, si rivolge domani contro altri Paesi coloniali. Il provvedimento sarà studiato. Sarà duramente contestato dalla opinione europea, che continua ad eleggere su tutto l'Occidente.

«L'Italia - continua il giornale - è stata finora fra i Paesi che più risolutamente hanno sostenuto la necessità di una collaborazione solidale in Africa. Per questo l'Italia ha affiancato con ogni mezzo l'azione britannica, dapprima con

«Maresciallo d'Italia Cav. Pietro Badoglio, Marchese del Sabotino, Alto Commissario per l'A. O.» Agli ufficiali, sottufficiali e soldati della Forza Armata di terra, del mare e dell'aria, alle CC. NN., agli operai, alle truppe indigene che tante prove hanno tutti dato di attaccamento al dovere e di spirito di sacrificio, desidero giunga, per il nuovo anno, l'espressione del mio animo grato ed ogni migliore augurio. A Lei personalmente il mio saluto cordiale. Aff.mo Cugino VITTORIO EMANUELE L'opera di civiltà svolta dagli italiani nei territori conquistati

PRAGA, 1 gennaio. L'invio speciale dell'«Espresso» in Abissinia, illustra in una interessante corrispondenza gli atroci spettacoli della schiavitù e della corruzione in quel paese e le condizioni sanitarie pietosissime della popolazione. Parla poi l'impugnato dell'annata italiana nei territori conquistati e degli aiuti di ogni genere che essi a favore di quello di segregazione genti che, dice il corrispondente, mai obliato a propria di-

«Foglio d'Ordini» della Marina. ROMA, 1 gennaio. Il «Foglio d'Ordini» del Ministero della Marina reca che il tenente generale Giulio Inganni ed il tenente generale Francesco Marone, della capitaneria di porto, sono collocati a disposizione.

FRANCIA E ITALIA. ROMA, 1 gennaio. Il numero di gennaio dell'«Europa» conterrà il secondo articolo del nuovo «Manifesto» di Thierry, uno dei viceré di Verdun, che reca le parole del 27 aprile. È il Capo del Fronte Nazionale delle Alpi Marittime.

«Noi siamo venuti a Roma, in questo era decisivo tanto per l'Italia quanto per la Francia: per dire al popolo italiano, all'intera Nazione Italiana che la Francia resta fedele a questa amicizia che ha fatto le sue prove nel passato e resta, agli occhi di tutti i Francesi, il fondamento stesso della pace del mondo.



Nozze di S. Silvestro

Sulla città, che va rinchiodando la palpabile senza sonno, poco al...

Lo spirito dei Legionari in Africa

Un nobile gesto di una Camicia nera volontaria

Abbiamo da Rovigno: Il segretario del Fascio ha ricevuto ieri una lettera dalla Camicia...

nostri canti e ci esprimono la loro gratitudine cantando con noi...

E' aperto il tossegamento alla Reale Unione Nazionale Aeronautica

Sono giusti alla locale Sezione Autonoma della Reale Unione Nazionale Aeronautica (Già Reale Club d'Italia) i bolli per il...

La lotteria di Tripoli esercitata dallo Stato

La pubblicazione del nuovo regolamento della Lotteria di Tripoli, secondo il quale l'esercizio di essa è assunto dal Servizio Lotto...

Cittadini, acquistate il calendario del Partito

Il Calendario dell'Anno XIV, edito dal Partito, riveste grande importanza per il modo al quale è dedicato: L'impresa Colonniale...

Col Generale Giardino a Gorizia e sul Grappa

Un cumulo di cari ricordi affiora alla mia memoria nei tristi giorni in cui la Nazione intera apprese la morte del maresciallo d'Italia Generale Gaetano Giardino...

Mentre persiste lo scirocco

Un'epidemia comune a Pola: il raffreddore

Viene un periodo dell'anno in cui uomini e donne cambiano volto. I loro nasi diventano rossi o...

Sulla piazza deserta si è spenta l'ultima eco d'una canzone piena di stentoreo e incantevole...

Mentre persiste lo scirocco

Un'epidemia comune a Pola: il raffreddore

Viene un periodo dell'anno in cui uomini e donne cambiano volto. I loro nasi diventano rossi o...

Sulla piazza deserta si è spenta l'ultima eco d'una canzone piena di stentoreo e incantevole...

Mentre persiste lo scirocco

Un'epidemia comune a Pola: il raffreddore

Viene un periodo dell'anno in cui uomini e donne cambiano volto. I loro nasi diventano rossi o...

Sulla piazza deserta si è spenta l'ultima eco d'una canzone piena di stentoreo e incantevole...

La Fede d'acciaio

C'è una circostanza importante da ricordare in questi giorni in cui molti Governi europei si mostrano...

Echi dell'inaugurazione del Labaro del Genio

Al dipartito aereo inviato a suo tempo al Comando superiore del Genio A. O. è pervenuta alla Sezione...

I prezzi massimi delle frutta e verdura

I prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 30 dicembre 1935 al 3 gennaio 1936 sono i seguenti: VERDURA: Bietole in foglia...

La Fede d'acciaio

C'è una circostanza importante da ricordare in questi giorni in cui molti Governi europei si mostrano...

Echi dell'inaugurazione del Labaro del Genio

Al dipartito aereo inviato a suo tempo al Comando superiore del Genio A. O. è pervenuta alla Sezione...

I prezzi massimi delle frutta e verdura

I prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 30 dicembre 1935 al 3 gennaio 1936 sono i seguenti: VERDURA: Bietole in foglia...

Il computo della paga per lavoro straordinario

Molti operai di questa città non sanno che il computo del lavoro straordinario...

Il computo della paga per lavoro straordinario

Molti operai di questa città non sanno che il computo del lavoro straordinario...

Il computo della paga per lavoro straordinario

Molti operai di questa città non sanno che il computo del lavoro straordinario...

Il computo della paga per lavoro straordinario

Molti operai di questa città non sanno che il computo del lavoro straordinario...

Il computo della paga per lavoro straordinario

Molti operai di questa città non sanno che il computo del lavoro straordinario...

CALENDARIO 1936 - A. XIV GENNAIO 2 Giovedì 2 Fiere e Partini Oggi: Epole e Dstana. Domani: Gorons. ACQUA DI ROMA

Bollettino dello stato civile del Comune di Pola

PRIME: Semeraro dottor Annibale medico da Noai e Doro Anna Maria casalinga da Pola...

Dalla Provincia

Da Rovigno

Il Guardiano del ROVIGNO, I di San Francesco...

Corsi di cultura coloniale - La cronaca del conflitto italo-abissino...

Corso di capesquadra - Ieri inaugurarono le lezioni i corsi di capesquadra...

Da Buie

Il comitato di squadratura occupato dal professor Ermacora Tagliapietra ha parlato nella sala del Doposcuola...

Da Visignano

Festa della Madre e del Fanciullo - Nel pomeriggio della visita di Natali, in un ambiente prettamente familiare...

Da Pirano

Primo elenco delle elargizioni pro E. O. A. - PIIRANO, I. Al locale Ente Opere Assistentziali...

Da Umago

L'inaugurazione dei gruppi riuniti fascisti di Materada e San Lorenzo - U.MAGO, I.

Da Parenzo

Per la Madre e il Fanciullo - NELLA ricorrenza del decimo anniversario dell'N.M.I. viene celebrata...

Da Capodistria

Corso di agricoltura a Monte di Capodistria - CAPODISTRIA, I.

Gli orari delle avioilinee

Table with columns: Destination (Trieste, Pola, Lussino, Zara, Ancona), Date, and Time.

Idroscalo S. Andrea (Coincidenza a Pola (Brioni) da e per Lussino, Zara, Ancona, al lunedì e venerdì; per Durazzo e Brindisi; al martedì e sabato; da Brindisi o Durazzo, a Venezia; con i servizi dell'Europa Centrale).

Orario dei Piroscafi

Table with columns: Destination (Dalmazia, Trieste, Pola, Venezia, Ancona, etc.), Date, and Time.

POLITEAMA CISCUTTI

Mondo delle Meraviglie - che rinnova il successo di «Fra Diavolo». Lo spazio è stato preso dall'opera di Victor Herbert...

ANNA KARENINA

la più sublime interpretazione di Greta Garbo in unione a Fredric March e Freddie Bartholomew...

PERFOSFATO MINERALE e SOLFATO AMMONICO

Per le più alte produzioni di grano al minor costo concimate alla semina con...

FOSFATO BIAMMONICO

Quest'ultimo concime fosfo-azotato ad alta concentrazione è particolarmente adatto per le zone montane...

Vino di China ferruginoso Serravallo



Leggete il "Corriere Istriano"

Prima di fare i vostri acquisti, visitateci. Troverete gli ultimi modelli delle primarie Case Italiane



Disponiamo inoltre di apparecchi Radio d'occasione PREZZI ACCESSIBILI CAMBI - PICCOLE RATE NESSUN ACCONTO

C. G. E. Casa della Musica - Francesco Malusa Via Sergia n. 18 - Telefono n. 553

Lo Sport

Divisione Nazionale C Grion-Venezia

LA C. Venezia torna a Pola, un'altra volta. Ma vi ritorna con bon altro spirito, con ben altre possibilità degli anni scorsi.

ANNUNZI ECONOMICI

Cent. 20 la parola - Min. L. 2 G AFFITTASI quartiere nobilitato camera, salotto, cucina indipendente...

Donate oro alla Patria

Vendete oro alla Patria Prestate oro alla Patria - Edito e stampato dalla UNIONE EDITORIALE ISTRIANA...